



SCHEDA IDENTIFICATIVA BENI PAESAGGISTICI

ARTT. 136 E 157 DEL DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004, N. 42
CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO
AI SENSI DELL'ARTICOLO 10 DELLA LEGGE 6 LUGLIO 2002, N. 137

VINCOLO PAESAGGISTICO (EX LEGGE 1497/39)

ZONA ATTORNO ALLA VILLA MEDICEA DELL'AMBROGIANA SITA NEL COMUNE DI MONTELUPO FIORENTINO

CODICE REGIONALE: 9048249
CODICE MINISTERIALE: 90090
GAZZETTA UFFICIALE: N. 53 DEL 25 FEBBRAIO 1977

PROVINCIA: FIRENZE
COMUNE: MONTELUPO FIORENTINO

AGOSTO 2012



DATI IDENTIFICATIVI RELATIVI AL PROVVEDIMENTO

Dichiarazione di notevole interesse pubblico	
Codice regionale	9048249
Codice ministeriale	90090
D.M. 24/01/1977	G.U. n. 53 del 25/02/1977
Denominazione	Zona attorno alla Villa Medicea dell'Ambrogiana sita nel comune di Montelupo Fiorentino
Regione	Toscana
Provincia/e	Firenze
Comune/i (Provincia)	Montelupo Fiorentino

DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO DELL'ISTRUTTORIA

Documentazione riguardante il provvedimento agli atti della Regione	<ol style="list-style-type: none"> Scheda analitico-descrittiva del vincolo, con trascrizione del testo del Decreto Ministeriale e del verbale della Commissione Provinciale Ortofotocarta dell'area vincolata Cartografia digitale in formato shp dell'area vincolata, coerente con la CTR in scala 1:10.000
Documentazione fornita dal MiBAC	<ol style="list-style-type: none"> Verbale/i della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Firenze: 10 maggio 1973 Planimetria forse ufficiale
Riferimenti catastali citati nel provvedimento	--
Riferimenti catastali attuali	--
Ulteriore documentazione	--

RAPPRESENTAZIONE CARTOGRAFICA DELL'AREA VINCOLATA

Criteri utilizzati per la delimitazione del perimetro	Base cartografica	CTR sezione/i: 275050
		Cartografie accessorie: Cartografia IGM
	Corrispondenza arco/criterio utilizzato per individuarlo	
	<p>A) dal Ponte della Vecchia Tosco-Romagnola sul pesa lungo il vecchio tracciato della statale fino al suo incrocio con la ferrovia in Località l'Erta</p> <p>B) lungo la linea ferroviaria fino all'incrocio con la via di Citerna</p> <p>C) la via di Citerna fino alla Località Podere della Croce</p>	



	<p>D) un tratto della statale fino all'incrocio con la strada comunale del piano in Località Podere Tirimbana</p> <p>E) la strada del Piano fino al bivio per La Torre</p> <p>F) la strada che attraversa quest'ultima località</p> <p>G) la via della Torre fino alla stradella che porta all'Arno</p> <p>H) il tracciato del fiume Arno fino alla foce del Torrente Pesa</p> <p>I) il Torrente Pesa fino al ponte sulla statale Tosco-Romagnola</p>	
	Scala di rilevazione	1:10.000: 1:25.000
Rappresentazione del perimetro definitivo	Scala di rappresentazione	1:10.000
	Tavole allegate alla scheda: Ortofotocarta stampata in scala 1:5.000 con Ortofoto dell'anno 2007 (saranno prodotte nuove ortofotocarte con ortofoto dell'anno 2010)	
Note	<p>1. Tratto C: in CTR la via di Citerna ha, in parte, un andamento diverso rispetto a quello che assume nella cartografia IGM, così come riportato nella mappa allegata al testo del provvedimento: tale via è stata quindi in parte digitalizzata sulla base della cartografia IGM.</p> <p>2. La restituzione cartografica (perimetrazione sulla base della CTR in scala 1:10.000) è stata realizzata tenendo conto anche delle indicazioni emerse durante i tavoli tecnici tenutisi negli anni 2008 e 2009 presso la sede della Regione Toscana, ai quali hanno partecipato: Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana - Soprintendenze), Regione Toscana, Consorzio LaMMA.</p>	

REFERENZE

Data compilazione Agosto 2012	Referenti regionali Maria Sargentini (Regione Toscana) Roberto Costantini, Luca Angeli (Consorzio LaMMA)
Data di validazione	Referenti ministeriali Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le province di Firenze (con esclusione della città, per le competenze sul patrimonio storico, artistico ed Etnoantropologico), Pistoia e Prato